

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETA' IMPRESA**1.1 Identificatore del prodotto**

Nome del prodotto: LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36
Codice prodotto: 38090/38091/38092/38094/38118

1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Liquido lavavetri
Usi: Professionale, Consumo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della società: Lampa S.p.A.
Indirizzo: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telefono: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Responsabile della SDS: info@lampa.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +390668593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +390881732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +390817472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +390649978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +390557947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +390266101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 080 088330

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Liquido infiammabile, categoria 3 H226 Liquido e vapori infiammabili

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi:



Avvertenze: Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H226 Liquido e vapori infiammabili.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 19/11/2019

Data di Stampa 19/11/2019

Revisione 1

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco.
Vietato fumare.

P403 + P235 Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

	Nome	Peso (%)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
CAS: 64-17-5 N° EC: 200-578-6 N° Index: 603-002-00-5 N° REACH: 01-2119457610-43-XXXX	Etanolo	30-40	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2 H319 (M-factor C ≥ 50 %)
CAS: 67-63-0 N° EC: 200-661-7 N° Index: 603-117-00-0 N° REACH: 01-2119457558-25-XXXX	Propanolo	1-5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
N° EC: 939-625-7 N° REACH: 01-2119985168-23-XXXX	Alkane C6-C8 (even numbered), 1-sulphonic acid, sodium salt	1-3	Acute Tox. 4, H302, Skin Irrit. 2, H315, Eye Irrit. 2, H319
CAS: 107-21-1 N° EC: 203-473-3 N° Index: 603-027-00-1 N° REACH: 01-2119456816-28-XXXX	Glicol etilenico	0-1	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2 H373

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16 della scheda di sicurezza

SEZIONE 4: INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Sciacquare con abbondanti quantità d'acqua per almeno 15 minuti. Ricorrere immediatamente a visita medica. Qualora l'assistenza medica non fosse immediatamente disponibile, sciacquare per altri 15 minuti.

Contatto con la pelle Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone

Ingestione In caso di ingestione accidentale, non provocare il vomito e consultare un medico.

Inalazione Se fumi o prodotti di combustione sono inalati: spostare all'aria fresca.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getti d'acqua

Scheda di sicurezza del 19/11/2019

Data di Stampa 19/11/2019

Revisione 1

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita. Allontanare le persone non equipaggiate. Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la dispersione nell'ambiente.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

7.3 Usi finali specifici

Fare riferimento alla sezione 1.2

SEZIONE 8: PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Scheda di sicurezza del 19/11/2019

Data di Stampa 19/11/2019

Revisione 1

8.1 Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale Italia

Fonte	Ingrediente	TWA mg/m3 ppm		STEL mg/m3 ppm		
TLV-ACGIH	Etanolo			1884	1000	
TLV-ACGIH	Propanolo	492	200	983	400	
VLEP	Glicol etilenico	52	20	104	40	PELLE
OEL	Glicol etilenico	52	20	104	40	PELLE
TLV-ACGIH	Glicol etilenico			100 (C)		

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Etanolo

Locali cronici (Lavoratori) Inalazione: 1900 mg/m³
 Sistemici cronici (Lavoratori) Inalazione: 950 mg/m³
 Sistemici cronici (Lavoratori) Dermica: 343 mg/m³ bw/d

Propanolo

Sistemici cronici (Lavoratori) Orale: 26 mg/m³ bw/d
 Sistemici cronici (Lavoratori) Inalazione: 89 mg/m³
 Sistemici cronici (Lavoratori) Dermica: 319 mg/m³ bw/d

Glicol etilenico

Locali cronici (Popolazione) Inalazione: 7 mg/m³
 Sistemici cronici (Popolazione) Dermica: 53 mg/m³ bw/d
 Sistemici cronici (Lavoratori) Dermica: 106 mg/m³ bw/d

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Etanolo

Acqua dolce 0,96 mg/l
 Acqua marina 0,79 mg/l
 Sedimenti in acqua dolce 3,6 mg/kg
 Sedimenti in acqua marina 2,9 mg/kg
 Per l'acqua, rilascio intermittente 2,75 mg/l
 Per i microorganismi STP 580 mg/l
 Per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 720 mg/kg
 Per il compartimento terrestre 0,63 mg/kg

Propan-2-olo

Acqua dolce 140,9 mg/l
 Acqua marina 140,9 mg/l
 Per sedimenti in acqua dolce 552 mg/kg
 Per sedimenti in acqua marina 552 mg/kg
 Per l'acqua, rilascio intermittente 140,9 mg/l
 Per i microorganismi STP 2251 mg/l
 Per la catena alimentare (avvelenamento secondario) 160 mg/kg
 Per il compartimento terrestre 28 mg/kg

Glicol etilenico

Acqua dolce 10 mg/l
 Acqua marina 1 mg/l
 Sedimenti in acqua dolce 37 mg/kg
 Sedimenti in acqua marina 3,7 mg/kg
 Per l'acqua, rilascio intermittente 10 mg/l
 Per i microorganismi STP 199,5 mg/l

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Protezione delle mani	Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374), classe AGI (materiale: gomma butilica o equivalenti). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.
Protezione respiratoria	In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo B la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato. L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.
Protezione degli occhi/viso	Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166). Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.
Protezione della pelle e del corpo:	Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido
Colore:	Blu
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	N.D.
pH:	7.5
Punto di fusione/punto di congelamento:	-36°C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	> 100°C
Punto di infiammabilità:	N.D.
Velocità di evaporazione:	N.D.

Infiammabilità (solidi, gas):	N.D.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	N.D.
Tensione di vapore:	N.D.
Densità di vapore (Aria=1):	N.D.
Densità relativa a 20°C:	1.010 Kg/l
Solubilità:	Solubile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
Temperatura di autoaccensione (°C):	N.D.
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	Non ossidante

9.2 Altre informazioni

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 10: STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 Reattività

Il prodotto può reagire in presenza di ossidanti forti, acidi e/o basi forti.

ETANOLO Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti.

GLICOL ETILENICO All'aria assorbe umidità. Si decompone a temperature superiori a 200°C/392°F.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

Propan-2-olo

Chimicamente stabile nelle condizioni normali di uso.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

ETANOLO

Reagisce violentemente con: agenti ossidanti forti.

PROPANOLO

Forma miscele esplosive con aria.

Reagisce violentemente con ossidanti forti quali perclorati, triossido di cromo, trinitrometano e perossido di idrogeno.

Ad alte temperature può reagire vigorosamente con l'ossigeno dell'aria.

Stoccato per più mesi in presenza di aria e luce, si possono formare perossidi instabili.

La presenza di chetoni, come metiletilchetone, nel propanolo favorisce la formazione di perossidi.

GLICOL ETILENICO

Rischio di esplosione a contatto con: acido perclorico. Può reagire pericolosamente con: acido clorosolfonico, idrossido di sodio, acido solforico, pentasolfuro di fosforo, ossido di cromo (III), cromil cloruro, perclorato di potassio, potassio dicromato, perossido di sodio, alluminio. Forma miscele esplosive con: aria

10.4 Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

ETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di accensione, fonti di calore. Evitare il contatto con: acidi minerali, agenti ossidanti forti.

PROPANOLO

Esposizione alla luce solare.

Riscaldamento e fiamme libere.

Assenza di ventilazione.

Esposizione all'aria.

GLICOL ETILENICO



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Evitare l'esposizione a: fonti di calore, fiamme libere.

Scheda di sicurezza del 19/11/2019

Data di Stampa 19/11/2019

Revisione 1

10.5 Materiali incompatibili

ETANOLO Evitare il contatto con: acidi minerali, agenti ossidanti forti.

PROPANOLO Alluminio ed ossidanti. Plastica e gomme (sono attaccate).

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

PROPANOLO

In caso di incendio, possono essere rilasciati gas e vapori tossici.

GLICOL ETILENICO

Può svilupparsi: idrossiacetaldeide, glicossale, acetaldeide, metano, monossido di carbonio, idrogeno.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Etanolo

TOSSICITÀ ACUTA

LD50 (Orale) > 5000 mg/kg Rat (equivalent OECD 401).

LC50 (Inalazione) > 50 mg/l/4h Rat (equivalent OECD 403).

Propanolo

LD50 (Orale) 4710 mg/kg Ratto

LD50 (Cutanea) 12800 mg/kg Ratto

LC50 (Inalazione) 72,6 mg/l/4h Ratto

Glicol etilenico

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg Rat

LD50 (Cutanea) 9530 mg/kg Rabbit

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

In base alla valutazione della classificazione dei componenti e alle disposizioni di classificazione dell'Allegato I, Parte 4 del reg. (CE) 1272/2008 e s.m.i., la miscela non è classificata come pericolosa per l'ambiente.

ETANOLO

LC50 - Pesci 13000 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 5000 mg/l/48h

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 12900 mg/l/72h Selenastrum capricornutum

NOEC Cronica Crostacei > 10000 mg/l

NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche 3200 mg/l Skeletonema costatum

PROPANOLO

LC50 - Pesci 100 mg/l/96h Pesce

EC50 - Crostacei 100 mg/l/48h Daphnia magna

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche 100 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus

GLICOL ETILENICO

LC50 - Pesci > 10000 mg/l/96h

EC50 - Crostacei 41100 mg/l/48h



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche > 6500 mg/l/72h

Scheda di sicurezza del 19/11/2019

Data di Stampa 19/11/2019

Revisione 1

12.2 Persistenza e degradabilità

ETANOLO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

PROPANOLO

Rapidamente degradabile

GLICOL ETILENICO

Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l

Rapidamente degradabile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ETANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,35

PROPANOLO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,05

GLICOL ETILENICO

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,36

12.4 Mobilità nel suolo

Propan-2-ol: Alto (KOC = 1.06)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13: OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU

ADR/ADN/RID: 1987

IMDG: 1987

IATA: 1987

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/ADN/RID: ALCOLI, N.A.S. (Etanolo - Propanolo)

IMDG: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol - Propanol)

IATA: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol - Propanol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/ADN/RID:	3
IMDG:	3
IATA:	3

**14.4 Gruppo di imballaggio**

ADR/ADN/RID:	III
IMDG:	III
IATA:	III

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR/ADN/RID:	No
IMDG:	No
Marine Pollutant:	No
IATA:	No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/ADN/RID						
Codice classificazione:	F1					
Categoria di trasporto:	3					
N. Kemler:	30					
Etichette:	3					
Disposizioni speciali:	274, 601					
Quantità limitata:	5L					
Quantità esente:	E1					
Codice gallerie:	D/E					
IMDG						
Etichette:	3					
Disposizioni speciali:	223, 274					
Quantità limitata:	5L					
Quantità esente:	E1					
EmS:	F-E, S-D					
Stivaggio e movimentazione	Category A					
Segregazione	-					
IATA						
Etichette:	Flamm. Liquid					
Quantità esente:	E1					
Istruzioni imballo:	Cargo:	366	Passeggeri:	355	Quantità limitata:	Y344
Quantità massima:		220L		60L		10L
Istruzioni particolari:	A3, A180					

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi all'allegato II MARPOL 73/78 e al codice IBC ove applicabili.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P5c

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto Punto 3 - 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento biocidi (Reg. (UE) 528/2012):

non applicabile.

Regolamento detergenti (Reg. (CE) 648/2004):

Il prodotto è regolamentato come detergente.

Dir. 2004/42/CE - VOC / D.Lgs. 161/2006:

non applicabile

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Scheda di sicurezza del 19/11/2019

Data di Stampa 19/11/2019

Revisione 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine



Scheda di sicurezza

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

Conforme al Regolamento (EC) 830/2015

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il Reach.

Scheda di sicurezza del 19/11/2019

Data di Stampa 19/11/2019

Revisione 1

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

Regolamento (UE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
Regolamento (UE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 830/2015 del Parlamento Europeo
Regolamento (UE) 1272/2015 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 918/2016 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1179/2016 del Parlamento Europeo (IX Atp. CLP)
Regolamento (UE) 2017/776 del Parlamento Europeo (X Atp. CLP)
Regolamento (UE) 669/2018 del Parlamento Europeo (XI Atp. CLP)
Regolamento (UE) 1480/2018 del Parlamento Europeo (XII Atp. CLP)

The Merck Index. Ed. 10
Handling Chemical Safety
Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
INRS - Fiche Toxicologique
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
Sito Web Agenzia ECHA

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri. Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

SECTION 1: IDENTIFICATION OF THE SUBSTANCE/MIXTURE AND OF THE COMPANY/UNDERTAKING**1.1 Product identifier**

Product name: LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36
Product code: 38090/38091/38092/38094/38118

1.2 Identified uses of the substance or mixture and uses advised against

Washer fluid
Uses: Professional, General

1.3 Details of the supplier of the safety data sheet

Company name: Lampa S.p.A.
Address: Via G. Rossa, 53,55 (z.i. Gerbolina) 46019 Viadana (MN)
Telephone: +39 0375 820700
Fax: +39 0375 820800
Email: info@lampa.it

1.4 Emergency telephone number

CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma	Tel. +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia	Tel. +39 0881 732326
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli	Tel. +39 081 7472870
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma	Tel. +39 06 49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma	Tel. +39 06 3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze	Tel. +39 055 7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia	Tel. +39 0382 24444
Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano	Tel. +39 02 66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo	Tel. +39 080 088330

SECTION 2: HAZARDS IDENTIFICATION**2.1 Classification of the substance or mixture****Classification according to Reg. EU n°1272/2008 [CLP]**

Flam. Liq. 3 H226

2.2 Label elements

Hazard pictograms:



Signal word: Warning
Hazard statements: H226 Flammable liquid and vapour

Precautionary statements:

P101 If medical advice is needed, have product container or label at hand.
P102 Keep out of reach of children.
P210 Keep away from heat, hot surfaces, sparks, open flames and other ignition sources. No smoking.
P403 + P235 Store in a well-ventilated place. Keep cool.



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

P501 Dispose of contents/container in accordance with local/regional/national/international regulations.

2.3 Other hazards

Substance vPvB: None - Substance PBT: None

SECTION 3: COMPOSITION/INFORMATION ON INGREDIENTS

3.1 Substances

N.A.

3.2 Mixtures

	Name	Weight (%)	Classification 1272/2008 (CLP)
CAS: 64-17-5 EC N.: 200-578-6 Index N.: 603-002-00-5 REACH: 01-2119457610-43-XXXX	Ethanol	30-40	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2 H319 (M-factor C ≥ 50 %)
CAS: 67-63-0 EC N.: 200-661-7 Index N.: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25-XXXX	Propanol	1-5	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336
EC N.: 939-625-7 REACH: 01-2119985168-23-XXXX	Alkane C6-C8 (even numbered), 1-sulphonic acid, sodium salt	1-3	Acute Tox. 4, H302, Skin Irrit. 2, H315, Eye Irrit. 2, H319
CAS: 107-21-1 EC N.: 203-473-3 Index N.: 603-027-00-1 REACH: 01-2119456816-28-XXXX	Ethylene Glycol	0-1	Acute Tox. 4, H302 STOT RE 2 H373

Full text of H-statements see section 16.

SECTION 4: FIRST AID MEASURES

4.1 Description of first aid measures

Eye contact	Remove contact lenses, if present Wash immediately with plenty of water for at least 15 minutes, opening the eyelids fully. If problem persists, seek medical advice.
Skin contact	Remove contaminated clothing. Rinse skin with a shower immediately. Get medical advice/attention immediately. Wash contaminated clothing before using it again.
Ingestion	Get medical advice/attention immediately. Do not induce vomiting. Do not administer anything not explicitly authorised by a doctor.
Inhalation	Remove to open air. If the subject stops breathing, administer artificial respiration. Get medical advice/attention immediately.

4.2 Most important symptoms and effects, both acute and delayed

For symptoms and effects caused by the contained substances, see chap. 11.

4.3 Indication of any immediate medical attention and special treatment needed

Information not available.

SECTION 5: FIREFIGHTING MEASURES

5.1 Extinguishing media

SUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Extinguishing substances are: carbon dioxide, foam, chemical powder.

UNSUITABLE EXTINGUISHING EQUIPMENT

Do not use jets of water.



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

5.2 Special hazards arising from the substance or mixture

HAZARDS CAUSED BY EXPOSURE IN THE EVENT OF FIRE

Excess pressure may form in containers exposed to fire at a risk of explosion. Do not breathe combustion products.

5.3 Advice for firefighters

GENERAL INFORMATION

Use jets of water to cool the containers to prevent product decomposition and the development of substances potentially hazardous for health. Always wear full fire prevention gear. Collect extinguishing water to prevent it from draining into the sewer system. Dispose of contaminated water used for extinction and the remains of the fire according to applicable regulations. SPECIAL PROTECTIVE EQUIPMENT FOR FIRE-FIGHTERS Normal fire fighting clothing i.e. fire kit (BS EN 469), gloves (BS EN 659) and boots (HO specification A29 and A30) in combination with self-contained open circuit positive pressure compressed air breathing apparatus (BS EN 137).

SECTION 6: ACCIDENTAL RELEASE MEASURES

6.1 Personal precautions, protective equipment and emergency procedures

Evacuate area. Provide adequate ventilation. Prevent from entering sewers, basements and workpits, or any place where its accumulation can be dangerous. Wear self-contained breathing apparatus when entering area unless atmosphere is proved to be safe. EN 137 Respiratory protective devices - Self-contained open circuit compressed air breathing apparatus with full face mask - Requirements, testing, marking.

6.2 Environmental precautions

Prevent further leakage or spillage if safe to do so.

6.3 Methods and material for containment and cleaning up

Absorb the remainder with inert absorbent material. Make sure the leakage site is well aired. Check incompatibility for container material in section 7. Contaminated material should be disposed of in compliance with the provisions set forth in point 13.

6.4 Reference to other sections

Refer to sections 8 and 13.

SECTION 7: HANDLING AND STORAGE

7.1 Precautions for safe handling

Keep away from heat, sparks and naked flames; do not smoke or use matches or lighters. Vapours may catch fire and an explosion may occur; vapour accumulation is therefore to be avoided by leaving windows and doors open and ensuring good cross ventilation. Without adequate ventilation, vapours may accumulate at ground level and, if ignited, catch fire even at a distance, with the danger of backfire. Avoid bunching of electrostatic charges.

7.2 Conditions for safe storage, including any incompatibilities

Store only in the original container. Store the containers sealed, in a well ventilated place, away from direct sunlight. Keep far away from sources of heat, naked flames and sparks and other sources of ignition. Keep containers away from any incompatible materials, see section 10 for details.

7.3 Specific end use(s)

See section 1.2

SECTION 8: EXPOSURE CONTROLS/PERSONAL PROTECTION

8.1 Control parameters



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

OCCUPATIONAL EXPOSURE LIMITS (OEL)

Type	Ingredient	TWA		STEL		
		mg/m ³	ppm	mg/m ³	ppm	
WEL	Ethanol	1900	1000			
TLV-ACGIH	Ethanol			1884	1000	
WEL	Propanol	999	400	1250	500	
TLV-ACGIH	Propanol	492	200	983	400	
WEL	Ethylene Glycol	52	20	104	40	
OEL	Ethylene Glycol	52	20	104	40	SKIN
TLV-ACGIH	Ethylene Glycol			100 (C)		

DERIVED NO EFFECT LEVEL (DNEL)

Ethanol

Long term - Local (Workers) inhalation: 1900 mg/m³

Long term - Sistemic (Workers) inhalation: 950 mg/m³

Long term - Sistemic (Workers) dermal: 343 mg/m³ bw/d

Propanol

Long term - Sistemic (Workers) Oral: 26 mg/m³ bw/d

Long term - Sistemic (Workers) inhalation: 89 mg/m³

Long term - Sistemic (Workers) dermal: 319 mg/m³ bw/d

Ethylene Glycol

Long term - Local (Population) inhalation: 7 mg/m³

Long term - Sistemic (Population) dermal: 53 mg/m³ bw/d

Long term - Sistemic (Workers) dermal: 106 mg/m³ bw/d

PREDICTED NO EFFECT CONCENTRATION (PNEC)

Ethanol

Fresh Water 0,96 mg/l

Marine water 0,79 mg/l

Sediment fresh water 3,6 mg/kg

Sediment marine water 2,9 mg/kg

Water, intermittent release 2,75 mg/l

STP 580 mg/l

For the food chain (secondary poisoning) 720 mg / kg

Terrestrial compartment 0.63 mg / kg

Propanol

Fresh Water 140,9 mg/l

Marine water 140,9 mg/l

Sediment fresh water 552 mg/kg

Sediment marine water 552 mg/kg

Water, intermittent release 140,9 mg/l

STP 2251 mg/l

For the food chain (secondary poisoning) 160 mg/kg

Terrestrial compartment 28 mg/kg

Ethylene Glycol

Fresh Water 10 mg/l

Marine water 1 mg/l

Sediment fresh water 37 mg/kg



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Sediment marine water 3,7 mg/kg

Water, intermittent release 10 mg/l

STP 199,5 mg/l

Terrestrial compartment 1,53 mg/kg

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

8.2 Exposure controls

Hands protection	Wear working gloves while handling containers Guideline: EN 388 Protective gloves against mechanical risks
Respiratory protection	If the threshold value (e.g. TLV-TWA) is exceeded for the substance or one of the substances present in the product, a mask with a type AX filter combined with a type P filter should be worn (see standard EN 14387). Respiratory protection devices must be used if the technical measures adopted are not suitable for restricting the worker's exposure to the threshold values considered. The protection provided by masks is in any case limited.
Eye and face protection	Safety eyewear, goggles or face-shield to EN166 should be used to avoid exposure to liquid splashes. Wear eye protection to EN 166 when using gases. Guideline: EN 166 Personal Eye Protection
Body and skin protection:	Wear category II professional long-sleeved overalls and safety footwear (ref. Directive 89/686/CEE and standard EN ISO 20344). Wash body with soap and water after removing overalls.

SECTION 9: PHYSICAL AND CHEMICAL PROPERTIES

9.1 Information on basic physical and chemical properties

Appearance:	Liquid
Colour:	Blu
Odour:	Typical
Odour threshold:	N.A.
pH:	N.A.
Melting point/freezing point:	-36°C
Initial boiling point and boiling range:	>100°C
Flash point:	N.A.
Evaporation rate:	N.A.
Flammability (solid, gas):	N.A.
Upper/lower flammability or explosive limits:	N.A.
Vapour pressure:	N.A.
Vapour density (Air=1):	N.A.
Relative density (Water=1):	1.010 Kg/l
Solubility(ies):	Soluble
Partition coefficient: n-octanol/water:	N.A.
Auto-ignition temperature (°C):	N.A.
Decomposition temperature:	N.A.
Viscosity:	N.A.
Explosive properties:	Not explosive
Oxidising properties:	Not oxidizing

9.2 Other information

Information not available

SECTION 10: STABILITY AND REACTIVITY

10.1 Reactivity



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

The product can react in the presence of strong oxidants, acids and / or strong bases.

ETHANOL Reacts violently with: strong oxidizing agents.

ETHYLENE GLYCOL It absorbs moisture in the air. It decomposes at temperatures above 200 ° C / 392 ° F.

10.2 Chemical stability

Stable under normal conditions.

Propan-2-ol

Chemically stable under normal conditions of use.

10.3 Possibility of hazardous reactions

Vapors can form explosive mixtures with air.

ETHANOL

Reacts violently with: strong oxidizing agents.

Propan-2-ol

Forms explosive mixtures with air.

Reacts violently with strong oxidants such as perchlorates, chromium trioxide, trinitromethane and hydrogen peroxide.

At high temperatures it can react vigorously with oxygen in the air.

When stored for several months in the presence of air and light, unstable peroxides can form.

The presence of ketones, such as methyl ethyl ketone, in propanol promotes the formation of peroxides.

ETHYLENE GLYCOL

Risk of explosion on contact with: perchloric acid. Can react dangerously with: chlorosulfuric acid, sodium hydroxide, sulfuric acid, phosphorus pentasulfide, chromium (III) oxide, chromyl chloride, potassium perchlorate, potassium dichromate, sodium peroxide, aluminum. Forms explosive mixtures with: air

10.4 Conditions to avoid

Avoid overheating. Avoid the accumulation of electrostatic charges. Avoid any source of ignition.

ETHANOL

Avoid exposure to: ignition sources, heat sources. Avoid contact with: mineral acids, strong oxidizing agents.

Propan-2-ol

Exposure to sunlight.

Heating and open flames.

No ventilation.

Exposure to air

ETHYLENE GLYCOL

Avoid exposure to: sources of heat, open flames.

10.5 Incompatible materials

ETHANOL Avoid contact with: mineral acids, strong oxidizing agents.

PROPAN-2-OL Aluminum and oxidizers. Plastic and rubbers (they are attached).

10.6 Hazardous decomposition products

Due to thermal decomposition or in case of fire, potentially harmful gases and vapors can be released.

Propan-2-ol

In case of fire, toxic gases and vapors may be released.

ETHYLENE GLYCOL

May develop: hydroxyacetaldehyde, glyoxal, acetaldehyde, methane, carbon monoxide, hydrogen.

SECTION 11: TOXICOLOGICAL INFORMATION

11.1 Information on toxicological effects



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

In the absence of experimental data for the product itself, health hazards are evaluated according to the properties of the substances it contains, using the criteria specified in the applicable regulation for classification. It is therefore necessary to take into account the concentration of the individual hazardous substances indicated in section 3, to evaluate the toxicological effects of exposure to the product.

Ethanol

ACUTE TOXICITY

LD50 (Oral) > 5000 mg / kg Rat (equivalent OECD 401).

LC50 (Inhalation) > 50 mg / l / 4h Rat (equivalent OECD 403).

Propanol

LD50 (Oral) 4710 mg / kg Rat

LD50 (Dermal) 12800 mg / kg Rat

LC50 (Inhalation) 72.6 mg / l / 4h Rat

Ethylene glycol

LD50 (Oral) > 2000 mg / kg Rat

LD50 (Dermal) 9530 mg / kg Rabbit

SECTION 12: ECOLOGICAL INFORMATION

12.1 Toxicity

Based on the evaluation of the classification of the components and the classification provisions of Annex I, Part 4 of the reg. (CE) 1272/2008 and s.m.i., the mixture is not classified as dangerous for the environment.

ETHANOL

LC50 - Fish 13000 mg / l / 96h

EC50 - Crustaceans 5000 mg / l / 48h

EC50 - Algae / Aquatic Plants 12900 mg / l / 72h *Selenastrum capricornutum*

NOEC Chronic Crustaceans > 10,000 mg / l

NOEC Chronic Algae / Aquatic Plants 3200 mg / l *Skeletonema costatum*

PROPANOL

LC50 - Fish 100 mg / l / 96h Fish

EC50 - Crustaceans 100 mg / l / 48h *Daphnia magna*

EC50 - Algae / Aquatic Plants 100 mg / l / 72h *Scenedesmus subspicatus*

ETHYLENE GLYCOL

LC50 - Fish > 10000 mg / l / 96h

EC50 - Crustaceans 41100 mg / l / 48h

EC50 - Algae / Aquatic Plants > 6500 mg / l / 72h

12.2 Persistence and degradability

ETHANOL

Water solubility 1000 - 10000 mg / l

Rapidly degradable

PROPANOL

Rapidly degradable

ETHYLENE GLYCOL

Water solubility 1000 - 10000 mg / l

Rapidly degradable

12.3 Bioaccumulative potential

ETHANOL

Partition coefficient: n-octanol / water -0.35

PROPANOL

Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Partition coefficient: n-octanol / water 0.05

ETHYLENE GLYCOL

Partition coefficient: n-octanol / water -1.36

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

12.4 Mobility in soil

Propan-2-ol: High (KOC = 1.06)

12.5 Results of PBT and vPvB assessment

Not classified as PBT o vPBT substance

12.6 Other adverse effects

No data available

SECTION 13: DISPOSAL CONSIDERATIONS

13.1 Waste treatment methods

Reuse, when possible. Product residues should be considered special hazardous waste. The hazard level of waste containing this product should be evaluated according to applicable regulations. Disposal must be performed through an authorised waste management firm, in compliance with national and local regulations. Avoid littering. Do not contaminate soil, sewers and waterways. Waste transportation may be subject to ADR restrictions. CONTAMINATED PACKAGING Contaminated packaging must be recovered or disposed of in compliance with national waste management regulations.

SECTION 14: TRANSPORT INFORMATION

14.1 UN number

ADR-UN number: 1987

IATA-Un number: 1987

IMDG-Un number: 1987

14.2 UN proper shipping name

ADR-Shipping Name: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol - 2-propanol)

IATA-Technical name: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol - 2-propanol)

IMDG-Technical name: ALCOHOLS, N.O.S. (Ethanol - 2-propanol)

14.3 Transport hazard class(es)

ADR-Class: 3

IATA-Class: 3

IMDG-Class: 3



14.4 Packing group

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing Group: III

IMDG-Packing Group: III

14.5 Environmental hazards

Marine pollutant: No

14.6 Special precautions for user

ADR/ADN/RID

Classification code: F1

Transport category: 3

Kemler: 30



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

Labels: 3

Special provisions: 274, 601

Limited Quantities: 5L

Exempt quantity: E1

Tunnel restriction code: D/E

IMDG

Labels: 3

Special provisions: 223, 274

Limited Quantities: 5L

Exempt quantity: E1

EmS: F-E, S-D

Storage and handling: Category A

IATA

Labels: Flamm. Liquid

Exempt quantity: E1

Packaging instructions: Cargo: 366 Pass.: 355 Limited Quantities: Y344

Maximum quantity: 220L 60L 10L

Special Instructions: A3, A180

14.7 Transport in bulk according to Annex II of Marpol and the IBC Code

N.A.

SECTION 15: REGULATORY INFORMATION

15.1 Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture.

Seveso category. P5c

Restrictions relating to the product or contained substances pursuant to Annex XVII to EC Regulation 1907/2006.

Point 3-40

Substances in Candidate List (Art. 59 REACH).

None.

Substances subject to authorisation (Annex XIV REACH).

None.

Substances subject to exportation reporting pursuant to (EC) Reg. 649/2012:

None.

Substances subject to the Rotterdam Convention:

None.

Substances subject to the Stockholm Convention:

None.

Healthcare controls.

Workers exposed to this chemical agent must not undergo health checks, provided that available risk-assessment data prove that the risks related to the workers' health and safety are modest and that the 98/24/EC directive is respected.

15.2 Chemical safety assessment



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

No Chemical Safety Assessment has been carried out

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

SECTION 16: OTHER INFORMATION

Full text of H codes mentioned in sections 2 - 3

- H225 Highly flammable liquid and vapour.
- H302 Harmful if swallowed
- H315 Causes skin irritation
- H319 Causes serious eye irritation.
- H336 May cause drowsiness or dizziness
- H373 May cause damage to organs through prolonged or repeated exposure

LEGEND:

- ADR: European Agreement concerning the carriage of Dangerous goods by Road
- CAS NUMBER: Chemical Abstract Service Number
- CE50: Effective concentration (required to induce a 50% effect)
- CE NUMBER: Identifier in ESIS (European archive of existing substances)
- CLP: EC Regulation 1272/2008
- DNEL: Derived No Effect Level
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Globally Harmonized System of classification and labeling of chemicals
- IATA DGR: International Air Transport Association Dangerous Goods Regulation
- IC50: Immobilization Concentration 50%
- IMDG: International Maritime Code for dangerous goods
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Identifier in Annex VI of CLP
- LC50: Lethal Concentration 50%
- LD50: Lethal dose 50%
- OEL: Occupational Exposure Level
- PBT: Persistent bioaccumulative and toxic as REACH Regulation
- PEC: Predicted environmental Concentration
- PEL: Predicted exposure level
- PNEC: Predicted no effect concentration
- REACH: EC Regulation 1907/2006
- RID: Regulation concerning the international transport of dangerous goods by train
- TLV: Threshold Limit Value
- TLV CEILING: Concentration that should not be exceeded during any time of occupational exposure.
- TWA STEL: Short-term exposure limit
- TWA: Time-weighted average exposure limit
- VOC: Volatile organic Compounds
- vPvB: Very Persistent and very Bioaccumulative as for REACH Regulation.

GENERAL BIBLIOGRAPHY

Regulation (EU) 1907/2006 (REACH) of the European Parliament
Regulation (EC) 1272/2008 (CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 790/2009 (I Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 2015/830 of the European Parliament
Regulation (EU) 286/2011 (II Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 618/2012 (III Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 487/2013 (IV Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 944/2013 (V Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 605/2014 (VI Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 1272/2015 (VII Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 918/2016 (VIII Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 1179/2016 (IX Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 776/2017 (X Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 669/2018 (XI Atp. CLP) of the European Parliament
Regulation (EU) 1480/2018 (XII Atp. CLP) of the European Parliament

The Merck Index. - 10th Edition
Handling Chemical Safety
INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
Patty - Industrial Hygiene and Toxicology



Safety data sheet

LIQUIDO DETERGENTI CRISTALLI -36

According to Regulation (EC) 830/2015

N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
ECHA website

Data of issue 19/11/2019

Printing date 19/11/2019

Revision 1

Note for users:

The information contained in the present sheet are based on our own knowledge on the date of the last version. Users must verify the suitability and thoroughness of provided information according to each specific use of the product.

This document must not be regarded as a guarantee on any specific product property.

The use of this product is not subject to our direct control; therefore, users must, under their own responsibility, comply with the current health and safety laws and regulations. The producer is relieved from any liability arising from improper uses.

Provide appointed staff with adequate training on how to use chemical products.